



In Evidenza

A Brescia tre giornate di lavoro delle delegazioni alpine: si riunisce il 56° Comitato Permanente.

La Convenzione delle Alpi si è riunita a Brescia per discutere i risultati del biennio di Presidenza italiana in preparazione della XIII Conferenza delle Alpi di novembre. I lavori hanno avuto inizio nella mattinata del 23 giugno con l'incontro dei Presidenti di Gruppi di lavoro e Piattaforme che hanno fatto il punto sullo stato di avanzamento dell'attuazione dei mandati per il biennio 2013-2014. Alcuni dei temi trattati sono stati poi discussi durante il workshop del pomeriggio dedicato a ["Le linee guida per l'adattamento locale nelle regioni di montagna: quali prospettive per le Alpi e oltre?"](#) organizzato in collaborazione con la Regione Lombardia e la Camera di Commercio di Brescia.



Nelle due giornate seguenti si sono invece svolti i lavori istituzionali del 56° Comitato Permanente che ha rappresentato un importante momento di confronto tra le Delegazioni, nonché con gli Osservatori, per discutere le attività finora svolte e iniziare a valutare i temi che si vorranno portare all'attenzione della XIII Conferenza dei Ministri di novembre a Torino.

A Brescia le Delegazioni alpine hanno affrontato diversi temi presenti nel programma dell'attuale Presidenza Italiana, sono state presentate le relazioni delle due Task Force promosse dalla Presidenza: Agenda Digitale Alpina il cui lavoro è inteso a dare un input al superamento del Digital Divide nelle aree montane, e Turismo sostenibile, creata per dare seguito alla necessità di individuare indicatori sul turismo sostenibile per la montagna così da colmare la mancanza di dati aggiornati riguardanti questo promettente settore dell'economia alpina. E' stato presentato un aggiornamento sul lavoro della Convenzione delle Alpi per contribuire al processo di definizione della Strategia macroregionale della UE per la Regione Alpina, in particolare si è parlato della fase di consultazione degli stakeholder definita a giugno dai diversi attori coinvolti nella Strategia stessa, tra cui anche la Convenzione delle Alpi come osservatore.

Sono stati affrontati anche i cambiamenti demografici nelle Alpi, analizzati con il supporto scientifico dell'ISTAT, che costituiranno l'oggetto della Quinta Relazione sullo stato delle Alpi (RSA V); l'organizzazione di una Mountain Week dedicata ai prodotti delle montagne a EXPO Milano 2015, prevista grazie all'impegno portato avanti dalla Convenzione nel cogliere le opportunità offerte dall'Esposizione Universale per valorizzare i prodotti agricoli di montagna; infine il contributo da portare a Lima in occasione della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici: una dichiarazione congiunta con la Convenzione dei Carpazi sulle misure di adattamento locale nelle aree montane.

Nel suo Programma la Presidenza Italiana si è impegnata a promuovere i principi della Convenzione delle Alpi per la cooperazione transfrontaliera nei territori di montagna e per la valorizzazione dello sviluppo armonico tra i territori di alta montagna e le pianure ad essa congiunte: il Comitato Permanente di Brescia è stato un'importante occasione per analizzare questi due anni di lavoro, valutare i risultati attesi e preparare il futuro della Convenzione delle Alpi.

Relazioni sullo stato dell'arte di Gruppi di lavoro e Piattaforme

A Brescia ampio spazio è stato dedicato alle relazioni sullo stato dell'arte dei Gruppi di lavoro e Piattaforme.



Sulla base di quanto discusso nella riunione della mattinata del 23, i rispettivi Presidenti hanno presentato al Comitato Permanente le azioni portate avanti in quest'ultimo biennio e le prime proposte di lavoro per i nuovi mandati che verranno definiti alla Conferenza delle Alpi di Torino.

I gruppi di esperti svolgono un ruolo fondamentale di indirizzo nell'attuazione degli impegni derivanti dalla Convenzione delle Alpi. Dalle relazioni è emerso come, anche grazie al lavoro di coordinamento della Presidenza, questi hanno collaborato efficacemente nell'affrontare temi di comune interesse, scambiandosi

informazioni e analisi e organizzando incontri congiunti. Di seguito una breve carrellata di quanto emerso dalle relazioni:

> **Planalp.** Svolge una proficua attività di valutazione delle strategie per la protezione del territorio alpino, approfondendo il tema della governance dei pericoli naturali e dei cambiamenti climatici, anche attraverso lo scambio di conoscenze e best practice con gli altri gruppi di esperti della Convenzione. Collabora ad esempio con la piattaforma Gestione delle acque per i Piani di gestione dei rischi di alluvioni. Il lavoro della piattaforma sarà pubblicato in un volume che verrà presentato anche in occasione della Conferenza alpina.

> **Gestione delle acque.** La Piattaforma si sta occupando dell'analisi della gestione dei rischi da alluvioni nei Paesi Alpini attraverso l'organizzazione di workshop tematici e il rafforzamento dei network tra esperti per lo scambio di informazioni. Gli esperti hanno lavorato a un documento comune sull'attuazione della Direttiva Alluvioni 2007/60 nei Paesi alpini che propone anche dei casi di studio, si sono inoltre concentrati sull'adattamento locale ai cambiamenti climatici nei Paesi alpini proponendo azioni di adattamento e iniziative già presenti a livello locale. La Piattaforma ha inoltre programmato l'organizzazione della V Conferenza internazionale sull'acqua [\[link\]](#), che si terrà a Trento il 25-26 settembre 2014.

> **Reti ecologiche.** Al centro del mandato della Piattaforma il tema della connettività ecologica, la Piattaforma collabora con il programma Alpine Space a supporto delle attività regionali e transfrontaliere dei Paesi membri per la protezione del Paesaggio e continua a fornire supporto alle attività in alcune Regioni pilota. Nell'ambito della prossima Conferenza alpina verrà presentata l'iniziativa di cooperazione europea sulle reti ecologiche, in collaborazione con Greenalp.

> **WISO.** Il mandato della Piattaforma grandi carnivori, ungulati e società prevede il monitoraggio genetico e della mobilità transfrontaliera di orsi lupi e linci, gli esperti hanno inoltre iniziato lo studio degli stambecchi. I risultati sono stati buoni e la Convenzione delle Alpi si sta identificando come luogo di raccordo tra le diverse iniziative, europee e locali, nella gestione dei grandi carnivori. Il prossimo mandato si concentrerà sull'aspetto

sociale della gestione dei grandi carnivori, con l'obiettivo di contribuire nell'individuazione di principi per la coesistenza di specie protette e uomo secondo un approccio innovativo e multidisciplinare.

> **V RSA sui cambiamenti demografici.** Il Gruppo di lavoro ad hoc per l'elaborazione della Quinta relazione sullo Stato delle Alpi sta terminando il proprio lavoro e il documento verrà presentato alla fine del 2014. I dati inviati dalle Delegazioni sono stati elaborati e le analisi tematiche e delle buone pratiche sono quasi complete. Durante il Comitato Permanente di Brescia Saverio Gazzelloni, dell'ISTAT, ha presentato un Progress Report completo, elaborato dal gruppo di lavoro con il supporto del Segretariato e della Presidenza.

> **Trasporti.** Il Gruppo di lavoro ha lavorato in particolare per l'attuazione del Protocollo Trasporti, sta ultimando la realizzazione di una mappa interattiva delle reti stradali e ferroviarie alpine grazie anche ai dati forniti dalle Delegazioni. Gli esperti lavorano inoltre per la promozione della mobilità sostenibile nelle Alpi attraverso il Progetto Alpinfonet (finanziato da Alpine Space) che mira a facilitare l'uso del trasporto pubblico per i turisti che visitano le Alpi. Si stanno inoltre approfondendo i temi del trasporto sostenibile nelle aree alpine scarsamente popolate o isolate e della logistica (delivery system) nelle aree urbane.

> **Piattaforma Agricoltura di montagna.** Ha inteso il proprio mandato come natura prosecuzione di quello precedente. Il mandato di questo biennio ha affrontato il tema della food security, cioè della provenienza dei prodotti alpini ed è stato presentato un paper sul labeling dei prodotti agricoli.

> **Foreste montane.** Il Gruppo di lavoro è stato impegnato nella raccolta e aggregazione di dati sui servizi ecosistemici delle foreste alpine degli inventari nazionali. Gli esperti stanno finalizzando un documento contenente analisi sulla condizione, le minacce e le opportunità delle foreste montane alpine e sul valore dei loro servizi ecosistemici nel contesto della green economy. Il documento contiene delle considerazioni finali sull'opportunità di valorizzare l'utilizzo del legno delle foreste alpine all'interno delle Green Agenda e migliorare la cooperazione, la produzione di dati regionali e lo scambio di informazioni utili al settore.

> **UNESCO.** Lo studio I siti alpini e il patrimonio mondiale dell'UNESCO prodotto dal Gruppo di lavoro UNESCO contiene informazioni sui siti iscritti alle lista dell'UNESCO, sia quelli elencati nelle liste provvisorie che potenziali, e un'analisi dei siti transfrontalieri o seriali potenzialmente candidabili che contiene anche i relativi criteri di fattibilità. Lo studio si basa sulle informazioni ricevute dalle Delegazioni.

> **Energia.** La Piattaforma lavora sui tre temi correlati dell'utilizzo, produzione e distribuzione dell'energia. L'ultima riunione del gruppo di esperti si terrà a settembre per chiudere la relazione da presentare alla Conferenza alpina. Dai lavori è emersa la necessità di migliorare l'interazione tra enti locali, al fine di promuovere lo scambio di esperienze e informazioni sul management dell'energia e sulla produzione di energia pulita.

Versante Ovest: Gli ultimi eventi realizzati

Presentati a Torino gli eventi connessi alla XIII Conferenza delle Alpi

Si è tenuto presso la Prefettura di Torino, nella mattinata 25 luglio, l'incontro con la stampa per la presentazione degli eventi connessi alla XIII Conferenza delle Alpi. Nel corso dell'incontro il Presidente del Comitato Permanente, accompagnato dal Prefetto Paola Basilone, ha introdotto ai presenti l'organizzazione degli eventi che il prossimo 21 novembre vedranno riuniti presso il Museo della Montagna i Ministri dell'Ambiente e le Delegazioni degli otto Paesi alpini. Tra le altre autorità che hanno preso parte all'evento: l'assessore comunale Stefano Gallo, in rappresentanza del Sindaco Fassino, il responsabile delle aree istituzionali della Compagnia di San Paolo Massimo Coda, che coordina anche il progetto Torino e le Alpi, l'assessore regionale alla Montagna Alberto Valmaggia, presenti anche l'Assessore provinciale Marco Balagna e il Direttore del Museo della Montagna Aldo Audisio. In chiusura Umberto Martini, Presidente Generale del Club Alpino Italiano, ente che ospiterà gli eventi di novembre a Torino.

Le Autorità presenti hanno voluto sottolineare la grande soddisfazione per la Città di Torino nell'essere sede di un incontro al vertice dedicato alla Montagna, Torino che si candida ancora una volta a sede per le relazioni internazionali e città simbolo delle Alpi. La Conferenza di novembre infatti rafforzerà la riflessione sulle tematiche legate allo sviluppo del territorio alpino e dei 14 milioni di persone che lo vivono, sottolineando ancora una volta l'impegno storico dell'Italia e della città di Torino nei confronti dei territori di montagna.



Per la seconda volta dopo dodici anni, la Conferenza delle Alpi sarà presieduta dal Ministro dell'Ambiente Italiano che ospiterà i suoi colleghi di Austria, Francia, Germania, Lichtenstein, Principato di Monaco, Slovenia e Svizzera e il Commissario europeo all'Ambiente per discutere dello sviluppo sostenibile dell'arco Alpino e delle questioni sociali, economiche e ambientali ad esso collegate. La Conferenza sarà preceduta da una riunione del Comitato Permanente, organo esecutivo della Convenzione, e da attività di divulgazione.

Insieme ai Ministri delle Parti Contraenti saranno presenti anche i Ministri di Slovacchia e Repubblica Ceca in rappresentanza della Convenzione dei Carpazi e gli Enti con status di Osservatori in Convenzione delle Alpi. Inoltre alcuni giovani provenienti dai territori alpini saranno ospitati dalle Delegazioni dei loro Paesi di riferimento, allo scopo di trasmettere alle "Nuove Leve" il bagaglio di valori e di principi della Convenzione.

La Convenzione delle Alpi in Liguria, tra mare e montagna: a Genova il 20° Gruppo di Verifica



Si è riunito a luglio il 20° gruppo di verifica della Convenzione delle Alpi, l'organo di controllo della Convenzione delle Alpi è stato ospitato nella sede della Regione Liguria nello splendido sfondo della città di Genova per una riunione che ha affrontato in particolare il tema dell'attuazione del Protocollo Turismo.

La scelta di tenere a Genova questa importante riunione tecnica si inserisce nel quadro delle azioni della Presidenza Italiana volte a rafforzare la presenza della Convenzione delle Alpi sul territorio e il dialogo con le istituzioni locali: anche la Liguria con le sue Alpi del Mare sta contribuendo

significativamente alla cooperazione transfrontaliera in ambito montano.

Nel corso dell'incontro il Presidente del Comitato Permanente e il Segretario Generale della Convenzione hanno accolto l'Assessore regionale alla formazione e educazione ambientale Sergio Rossetti, che ha portato ai partecipanti il saluto delle Istituzioni locali.

Rossetti si è detto molto contento e orgoglioso di accogliere per la prima volta in Liguria la Convenzione delle Alpi, la cui esperienza nella cooperazione transfrontaliera in ambito ambientale offre certamente agli enti locali che la ospitano un'opportunità di approfondimento dei processi integrati di cooperazione. Alla Regione Liguria interessa certamente il metodo della Convenzione in quanto questa si propone come organo di indirizzo per un'ampia gamma di temi trasversali, per questo si seguirà con sempre maggiore interesse il lavoro della Convenzione soprattutto nell'ambito della valorizzazione del territorio come patrimonio da lasciare in eredità alle future generazioni.

Monitoraggio e gestione delle specie protette, a Venzone si riunisce la Piattaforma WISO

Si è tenuta a Venzone, caratteristico borgo medievale in provincia di Udine, una tre giorni di incontri scientifico-istituzionali della Piattaforma Large Carnivores, Wild Ungulates And Society (WiSo). Il meeting ha costituito il terzo appuntamento tra gli esperti della Convenzione delle Alpi che compongono la Piattaforma ed è stato organizzato per fare il punto sul lavoro svolto nel biennio 2013-2014 e per stabilire programmi e obiettivi futuri.



Gli esperti hanno discusso in particolare delle azioni da intraprendere per il monitoraggio genetico e migratorio delle specie dell'orso del lupo e della lince, azioni volte ad assicurare la conservazione di questi affascinanti carnivori nei territori delle Alpi contribuendo pertanto alla salvaguardia dell'ecosistema alpino.

I partecipanti al meeting hanno avuto modo di approfondire alcuni dei progetti volti alla conservazione delle tre specie protette: il progetto RowAlps, i progetti Dinalp Bear project e Life Arctos per la salvaguardia degli orsi, WolfAlps e SloWolf dedicati al lupo, ULyCA DinAlp per le linci. In tal senso il meeting di Venzone è stato anche un'occasione di confronto con i rappresentanti della direzione Ambiente della UE sul lavoro portato avanti in ambito europeo nella preservazione di queste specie protette.

Tra le azioni considerate per il lavoro futuro della Piattaforma WiSo grande enfasi è stata data alla necessità di migliorare i flussi di informazioni tra i diversi attori coinvolti nei processi di monitoraggio e conservazione, così da facilitare interpretazioni e comportamenti comuni nella gestione delle specie e coordinare le azioni di salvaguardia. Si è inoltre ribadita l'opportunità di lavorare sugli aspetti sociali della gestione dei grandi carnivori con l'intento di trovare un equilibrio per la coesistenza di specie protette e uomo.

Come dichiarato dal Presidente della Piattaforma, Claudio Groff, i risultati raggiunti, specialmente negli ultimi mesi, lasciano ben sperare in un proficuo accordo nell'ambito della Convenzione delle Alpi, che si sta identificando come luogo di raccordo tra le diverse iniziative, europee e locali, dedicate allo studio e alla gestione dei grandi carnivori nei contesti montani.

We Are Alps 2014 la Presidenza Italiana aderisce all'iniziativa del Segretariato Permanente

Si è tenuto dal 3 al 10 luglio We Are Alps, il tour delle Alpi di un gruppo di giornalisti europei che hanno seguito un percorso dedicato al tema del family farming.

I giornalisti provenienti da Austria, Germania, Lituania, Slovenia, Svizzera e Italia sono stati accompagnati dal Segretario Generale della Convenzione delle Alpi e hanno attraversato l'arco alpino da Ovest a Est, dall'Italia all'Austria passando per la Svizzera, per incontrare le popolazioni locali e approfondire stili di vita, tradizioni e culture, in particolare di quelle famiglie che mantengono viva la tradizione agricola di montagna, tema scelto per celebrare il 2014 come anno internazionale dell'agricoltura familiare voluto dalle Nazioni Unite.

I partecipanti hanno utilizzato mezzi di trasporto sostenibili: treni, autobus, biciclette, percorsi a piedi, nel rispetto di quanto indicano i Protocolli della Convenzione delle Alpi.

Anche la Presidenza italiana ha voluto essere presente alla manifestazione, nelle due giornate in Valtellina dedicate, in particolare, alla produzione del Bitto e dei rossi della Valtellina. A Morbegno e Alberedo i partecipanti hanno visitato alcune realtà produttrici del formaggio Bitto, che prende il nome dal fiume che attraversa Morbegno, la cui produzione di alta qualità coniuga modernità e tradizione; mentre a Sondrio sono stati ospiti della Fondazione Fojanini realtà impegnata



nella conservazione del territorio, in particolare nella valorizzazione dei terrazzamenti per la coltivazione della vite. Durante l'incontro con il Sindaco di Morbegno Andrea Ruggeri e con la Giunta Comunale il Presidente del Comitato permanente della Convenzione delle Alpi ha voluto sottolineare l'importanza di questo genere di iniziative, che attraverso il lavoro di giornalisti e comunicatori professionisti avvicinano il grande pubblico alle Istituzioni e viceversa.

Angelini ha parlato della sfida per le istituzioni nella promozione dei marchi territoriali e del lavoro svolto in Convenzione delle Alpi sul tema dell'agricoltura di montagna evidenziando come questa possa contribuire non solo da un punto di vista socio-economico e culturale ma anche nel mantenimento degli ecosistemi alpini.

Il nome scelto per l'iniziativa "Noi siamo le Alpi" vuole dare valore alla scelta di coloro che ancora oggi vivono e presidiano la montagna, non solo una scelta di appartenenza ad un'area geografica ma anche ad un sistema di valori e tradizioni che meritano di essere sostenute e salvaguardate. Il progetto mira ad aumentare la consapevolezza delle sfide e delle opportunità della regione alpina e utilizza la Convenzione delle Alpi come strumento per uno sviluppo equilibrato di un territorio condiviso da otto Paesi, i giornalisti hanno incontrato agricoltori, imprenditori, nuovi abitanti delle Alpi, esperti e amministratori locali. Il percorso organizzato intende far conoscere i prodotti che, nell'ambito familiare alpino, sono diventati occasione di eccellenza, in particolare nei settori della produzione vinicola e casearia ma anche di cereali e di carni salate e insaccate. [Visualizza il programma completo dell'evento.](#)

Versante Est: i prossimi appuntamenti

Strategia Macroregionale dell'UE per la Regione Alpina, al via le consultazioni on-line

Si è aperta la consultazione pubblica degli stakeholder per la Strategia UE per la Regione Alpina, contemporaneamente nei 7 Paesi partecipanti e sul sito della Commissione Europea. La consultazione durerà fino al 16 ottobre e i risultati saranno presentati in occasione della Conferenza internazionale degli stakeholder di Milano (1-2 dicembre 2014).



Un'azione utile che mira a coinvolgere cittadini, Istituzioni e enti delle Alpi interessati nel processo di definizione della strategia europea che costituirà un'interessante occasione di aggregazione dei territori delle Alpi. Per

partecipare alla consultazione si può visitare la pagina dedicata ad EUSALP al [seguente link.](#)

A settembre importante appuntamento a Trento per discutere di gestione delle acqua in montagna

"Acqua nelle Alpi – e oltre; Adattamento dei bacini alpini e montani ai cambiamenti climatici" sarà il tema della V Conferenza internazionale sull'acqua, organizzata dalla Piattaforma Acqua e dalla Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi. La conferenza che si terrà a Trento il 25-26 settembre 2014 sarà occasione per lo scambio di esperienze in diverse regioni montuose del mondo, (Alpi, Carpazi, Caucaso e dell'Asia centrale) riguardo le diverse misure di adattamento ai cambiamenti climatici, inoltre rappresenterà l'opportunità per lo

sviluppo di sinergie e cooperazioni tra queste diverse regioni. Per partecipare all'evento basta compilare il seguente form on-line entro il 31 Agosto.

Continua il viaggio di Constructive Alps attraverso l'Italia, la mostra itinerante esposta a Cortina d'Ampezzo

Fino al 31 Agosto sarà possibile visitare a Cortina la mostra itinerante Constructive Alps. Grazie alla collaborazione tra la Presidenza Italiana, la Fondazione Dolomiti UNESCO e i Musei delle Regole d'Ampezzo, il percorso di presentazione dei progetti di architettura sostenibile per la montagna sarà esposto presso il Museo Paleontologico Rinaldo Zardini nell'ambito del tour tra le città delle Alpi promosso dalla Presidenza italiana.



A giugno la mostra è stata ospitata all'interno della rinomata struttura del - MuSe- Museo delle Scienze di Trento. Constructive Alps è stata collocata nella sezione "Innovare in Trentino" e collegata alla mostra Wood. Legno edilizia e tecnologia, che illustra le peculiarità del materiale legno, offrendo una visione originale delle sue applicazioni in campo tecnologico, energetico e architettonico.



A Trento "Tra le rocce e il cielo"

Segnaliamo infine un'interessante iniziativa che si svolgerà a Vallarsa (Trento) dal 21

al 24 agosto: il Festival Tra le Rocce e il Cielo organizzato dall'omonima associazione in partnership con l'Accademia della Montagna del trentino. Il Festival, dedicato a chi vuole vivere la montagna in modo consapevole, propone un ricco [programma](#) di eventi e dibattiti su quattro temi guida: Arte, Lingue madri, Vita e Storia della Montagna, oltre che mostre fotografiche, documentarie, storiche e artistiche che faranno da cornice all'evento per tutto il mese di Agosto.

Anche la Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi sarà presente al Festival con la partecipazione di Luca Cetara, responsabile della segreteria scientifica, che interverrà venerdì 23 ad un convegno sul tema Abitare la Montagna che cambia. Mutamenti climatici e nuovi modi di vivere le Alpi.